

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Gualtieri partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Agenzia per la Mobilità srl. di Reggio Emilia – (trasporto pubblico locale) con una quota dal 0,53%;
2. S.a.ba.r. spa con una quota del 9,77%;
3. S.a.ba.r. Servizi srl. – (gestore servizio ambientale di raccolta e smaltimento rifiuti) con una quota de 9,77%;
4. Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana S.c.r.l. - (attività di formazione professionale) con una quota del 9,80%;
5. Iren S.p.a. - (gestore servizi di distribuzione acqua –gas – rifiuti) con una quota dello 0,1099% (IREN Spa è quotata sul mercato di borsa italiano);
6. Agac Infrastrutture spa con una quota del 0,90%
7. Piacenza Infrastrutture spa con una quota del 0,36%
8. Infrastrutture Fluviali srl. – (gestore del porto turistico di Boretto) con una quota del 1%
9. Lepida spa - ((sviluppo sistemi informativi tra Enti della Regione E.R.) con una quota del 0,01%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano ad eccezione della quota in IREN Spa essendo la stessa quotata sui mercati regolamentati.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

1. Per completezza, si precisa che il comune di Gualtieri , oltre a far parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana la quale a sua volta ha istituito una Azienda Speciale Bassa Reggiana, partecipa alla Fondazione “Dopo di noi”, alla Fondazione “Museo Antonio Ligabue”, alla Associazione “Prodigio”, alla Azienda Servizi alla Persona “Progetto Persona”, all'Azienda Consorziale Trasporti ACT con una quota del 0,53% e all'Azienda Casa Emilia Romagna.

L'adesione alla Unione di Comuni e la partecipazione a Consorzi, Associazioni e Fondazioni, essendo “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale Srl

L'Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale S.r.l. non è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 01/01/2013.

L'Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale S.r.l. gestisce *servizi pubblici di interesse generale*.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà dell'Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale S.r.l. (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

RAGIONE SOCIALE	Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale s.r.l.
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,53%
DURATA IMPEGNO	2030
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE (pagamenti 2014)	20.346,00 €

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO	1		
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Sindaco nell'assemblea dei soci	0,00 €	25/05/2014	2019

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	
2011	società attiva dal 01/01/2013
2012	società attiva dal 01/01/2013
2013	53.826,00 €

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTI ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Vernaci Michele	Spese per viaggi di servizio e missioni nel 2013: 699,00 €		31/12/2016

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E DELLE ATTIVITÀ' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITÀ' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
Funzioni di Agenzia per la mobilità e trasporto pubblico ai sensi della legge Regionale 30/1998

Nr personale dipendente: 5

Patrimonio Netto (Bilancio 2013) : € 3.318.622

Capitale sociale (Bilancio 2013): € 3.000.000

Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p>Criterio a) – Società prevista da Legge Regionale 30/1998 coerente alle finalità istituzionali.</p> <p>Criterio b) – Presenza di un solo amministratore</p> <p>Criterio c) – Non sussistenza di società che svolgono attività analoghe</p>
Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte	<p>Criterio d) – Nessuna azione intrapresa</p> <p>Criterio e) – Nessuna azione intrapresa</p>
RISULTATI ATTESI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	<p>Si effettueranno ulteriori approfondimenti presso la Regione Emilia Romagna in ordine agli eventuali accorpamenti/fusioni tra le diverse Agenzie Locali dell'Emilia Romagna, in particolare l'Agenzia Locale del Comune di Modena.</p> <p>Progressiva riduzione dei costi degli organi di controllo.</p>

2. AGAC Infrastrutture Srl

La Società Agac Infrastrutture S.r.l. non è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 16/02/2005.

La Società Agac Infrastrutture S.r.l. è una società patrimoniale proprietaria di reti per la gestione di servizi a rilevanza economica di cui all'art. 113 del D.lgs. 267/2000.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della Società Agac Infrastrutture S.r.l. (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti) in quanto la partecipazione stessa è talmente esigua da non comportare oneri a carico dell'Ente, si prevede contestualmente di inviare una nota all'Amministratore invitandolo a valutare la fusione con la partecipata Piacenza Infrastrutture S.r.l..

RAGIONE SOCIALE	AGAC Infrastrutture s.p.a.
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,90%
DURATA IMPEGNO	2050
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE (pagamenti 2014)	0,00 €

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO	1		
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Sindaco nell'Assemblea dei soci	0,00 €	25/05/2014	2019

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	
2011	2.047.717,00 €
2012	1.804.189,00 €
2013	1.934.603,00 €

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTI ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Alessandro Verona	25.000,00 €	10/06/2013	08/07/2019

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
Ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei <u>Soci Pubblici, funzionali all'erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi.</u>

Nr personale dipendente: 0

Patrimonio Netto (Bilancio 2013) : € 135.035.793

Capitale sociale (Bilancio 2013): € 120.000

<p>Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a) – Società prevista dall'art. 113 del D.lgs. 267/2000 e coerente alle finalità istituzionali.</p> <p>Criterio b) – Presenza di un solo amministratore</p> <p>Criterio c) – Sussiste la partecipazione ad altra società che svolge attività analoga (Piacenza Infrastrutture S.r.l.)</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio d) – Nessuna azione intrapresa</p> <p>Criterio e) – Nessuna azione intrapresa</p>
<p>RISULTATI ATTESI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>Studio di fattibilità che coinvolge le società Agac Infrastrutture e Piacenza Infrastrutture al fine di valutare un eventuale accorpamento e/o la realizzazione di sinergie tra le due società.</p> <p>Progressiva riduzione dei costi degli organi di controllo.</p>

3. Piacenza Infrastrutture Srl

La Società Piacenza Infrastrutture S.r.l. non è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 16/02/2005.

La Società Piacenza Infrastrutture S.r.l. è una società patrimoniale proprietaria di reti per la gestione di servizi a rilevanza economica di cui all'art. 113 del D.lgs. 267/2000.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della Società Piacenza Infrastrutture S.r.l. (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti) in quanto la partecipazione stessa è talmente esigua da non comportare oneri a carico dell'Ente, si prevede contestualmente di inviare una nota all'Amministratore invitandolo a valutare la fusione con la partecipata AGAC Infrastrutture S.r.l..

RAGIONE SOCIALE	Piacenza Infrastrutture s.p.a.
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,36%
DURATA IMPEGNO	2050
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE (pagamenti 2014)	0,00 €

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/ALTRI ORGANI DI GOVERNO	1
--	---

RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Sindaco nell'Assemblea dei soci	0,00 €	25/05/2014	2019

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	
2011	402.002,00 €
2012	268.403,00 €
2013	281.966,00

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTI ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Mauro Rai - Amministratore Unico	nessun compenso nel 2013. Deliberato dall'Assemblea un compenso per il 2014 pari a € 5.000,00 lordi annui	02/04/2012	anno 2015

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE

Messa a disposizione delle reti, degli impianti e delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio idrico integrato.

Nr personale dipendente: 0

Patrimonio Netto (Bilancio 2013) : € 23.530.851

Capitale sociale (Bilancio 2013): € 20.800.000

<p>Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a) – Società prevista dall'art. 113 del D.lgs. 267/2000 e coerente alle finalità istituzionali.</p> <p>Criterio b) – Presenza di un solo amministratore</p> <p>Criterio c) – Sussiste la partecipazione ad altra società che svolge attività analoga (AGAC Infrastrutture S.r.l.)</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio d) – Nessuna azione intrapresa</p> <p>Criterio e) – Nessuna azione intrapresa</p>
<p>RISULTATI ATTESI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>Studio di fattibilità che coinvolge le società Agac Infrastrutture e Piacenza Infrastrutture al fine di valutare un eventuale accorpamento e/o la realizzazione di sinergie tra le due società.</p> <p>Progressiva riduzione dei costi degli organi di controllo.</p>

4. Lepida S.p.a.

La società Lepida S.p.a. non è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 01/08/2007.

La Società Lepida S.p.a. gestisce *servizi strumentali agli Enti proprietari*.

Lepida S.p.a., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovra comunale di funzioni strumentali.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della Società Lepida S.p.a. (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti) in quanto la partecipazione stessa è talmente esigua da non comportare oneri a carico dell'Ente se non per i servizi effettivamente acquisiti e documentati da contratto di servizio.

RAGIONE SOCIALE	Lepida s.p.a.
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,006%
DURATA IMPEGNO	2050
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE (pagamenti 2014)	2.669,46 €

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO	0
---	---

RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	
2011	142.412,00 €
2012	430.829,00 €
2013	208.798,00 €

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTI ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Piera Magnatti - Presidente	43.952,00 €	01/08/2013	anno 2016
Tiziano Corradori - Consigliere	0,00 €	01/08/2013	anno 2016
Gianluca Mazzini - Consigliere	0,00 €	01/08/2013	anno 2016

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
Società strumentale alla Regione e alle Autonomie locali per fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a

banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004; fornitura di servizi sulla rete radiomobile ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della Regione

<p>Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a) – Società coerente alle finalità istituzionali.</p> <p>Criterio b) – Presenza di un solo amministratore remunerato</p> <p>Criterio c) – Nessun'altra partecipazione detenuta in società che svolgono attività analoghe o similari</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio d) – Nessuna azione intrapresa</p> <p>Criterio e) – Nessuna azione intrapresa</p>
<p>RISULTATI ATTESI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>Nessuno</p>

5. Infrastrutture Fluviali Srl

La società Infrastrutture Fluviali Srl è di proprietà del comune di Gualtieri per una quota pari all'1%.

La Società è stata costituita il 12/04/2002

L'oggetto della Società è la "attività di navigazione portuale e la promozione del territorio, lo sviluppo del turismo ed il coordinamento delle attività turistico – fluviali dell'entroterra".

Il comune di Gualtieri acquisì una quota di partecipazione nel corso del 2006 essendo un Comune confinante con il fiume Po e pertanto interessato nei relativi servizi erogati.

La Società è partecipata anche da soci privati.

Il comune non ha affidato alcun servizio alla società nel corso dell'anno 2014.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni".

L'art. 13 del TUEL attribuisce ai comuni tutte "le funzioni amministrative" che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

La "navigazione portuale", pur riguardanti la popolazione non rientra in senso stretto tra le funzioni di tipo "amministrativo" come previsto dall'art. 13. Rientrano invece tra le funzioni coerenti alla finalità istituzionale dell'Ente la promozione e lo sviluppo turistico ed economico del territorio.

Con riferimento alla presente partecipazione societaria occorrerà sottoporre al consiglio comunale la valutazione in ordine alla permanenza dei requisiti di coerenza delle attività svolte con il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune come previsto dall'art. 3 co. 29 della L. 244/2007.

Il comune, quindi, potrà provvedere alla cessione della quota societaria laddove ritenuto non più opportuno il mantenimento della partecipazione.

RAGIONE SOCIALE ENTE/SOCIETA'	Infrastrutture Fluviali S.r.l.
-------------------------------	--------------------------------

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	1%
DURATA IMPEGNO	31/12/2050
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE	Nessuno

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/ALTRI ORGANI DI GOVERNO	Nessuno. Il sindaco è componente dell'assemblea dei soci senza percepire compensi
---	---

RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	2011	2012	2013
	3.803	2.361	12.948

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
CATELLANI ZELINDO Presidente	NESSUN COMPENSO	21/11/2013	
MOLESINI GIORGIO Consigliere	NESSUN COMPENSO	21/11/2013	
NIZZOLI STEFANIA Consigliere	NESSUN COMPENSO	21/11/2013	
BIA GIOVANNI Consigliere	NESSUN COMPENSO	21/11/2013	

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
Attività di navigazione portuale e promozione turistico-economica del territorio

Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p>Criterio a) – Società in parte coerente alle finalità istituzionali.</p> <p>Criterio b) – Presenza di più amministratori non remunerati</p> <p>Criterio c) – Nessun altra partecipazione detenuta in società che svolgono attività analoghe o similari</p>
Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte	<p>Criterio d) – Nessuna azione intrapresa</p> <p>Criterio e) – Nessuna azione intrapresa</p>
RISULTATI ATTESI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	Eventuale introito derivante dalla cessione della quota societaria (valore quota € 530,00).

6. S.A.BA.R. S.p.a.

La Società S.A.BA.R. S.p.a. è di proprietà del comune per il 9,77%.

Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale nel 1982.

S.A.BA.R. S.p.a. è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Paviglio, Novellara e Reggiolo.

S.A.BA.R. S.p.a. è società di servizi degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la gestione della discarica rifiuti ubicata nel Comune di Novellara .

S.A.BA.R. S.p.a., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni di smaltimento rifiuti.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società. Si prevede contestualmente di inviare una nota all'Amministratore invitandolo a valutare la fusione con la partecipata S.A.BA.R. Servizi S.r.l..

RAGIONE SOCIALE ENTE/SOCIETA'	S.A.BA.R. S.p.a.
-------------------------------	------------------

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	9,77%
DURATA IMPEGNO	31/12/2050
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE ANNO 2014	€ 18.336,81

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/ALTRI ORGANI DI GOVERNO	Nessuno. Il sindaco è componente dell'assemblea dei soci senza percepire compensi
---	---

RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	2011	2012	2013
	348.478	1.033.169	1.232.909

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
MESSORI MORENO Presidente	10.200	30/06/2014	Maggio 2015
IOTTI PIETRO Consigliere	6.000	30/06/2014	Maggio 2015

MANGHI GIORGIO Consigliere	6.000	30/06/2014	Maggio 2015
-------------------------------	-------	------------	-------------

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
Attività di esecuzione di servizi diretti e indiretti di trasporto in c/proprio, smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti e gestione di impianti per la produzione di energia.

Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p>Criterio a) – Società coerente alle finalità istituzionali.</p> <p>Criterio b) – Presenza di più amministratori non superiore al numero di dipendenti</p> <p>Criterio c) – Altra partecipazione detenuta in società che svolge attività analoghe o similari e specificatamente IREN S.p.a. e S.A.BA.R. Servizi S.r.l.</p>
Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte	<p>Criterio d) – Nessuna azione intrapresa</p> <p>Criterio e) – Nessuna azione intrapresa</p>
RISULTATI ATTESI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	Riduzione del costo degli organi di controllo

7. S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

La Società S.A.BA.R. Servizi S.r.l. è di proprietà del comune per il 9,77%.

Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale nel 1982.

S.A.BA.R. Servizi S.r.l. è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Novellara e Reggiolo.

S.A.BA.R. Servizi S.r.l. è società di servizi degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la gestione dei servizi di raccolta rifiuti e servizi di gestione centri di raccolta rifiuti.

S.A.BA.R. Servizi Srl, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni di raccolta rifiuti.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Si prevede contestualmente di inviare una nota all'Amministratore invitandolo a valutare la fusione con la partecipata S.A.BA.R. S.r.l.

RAGIONE SOCIALE ENTE/SOCIETA'	S.A.BA.R. Servizi S.r.l.
-------------------------------	--------------------------

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	9,77%
DURATA IMPEGNO	31/12/2050
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE ANNO 2014	848.833,00

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/ALTRI ORGANI DI GOVERNO	Nessuno. Il sindaco è componente dell'assemblea dei soci senza percepire compensi
---	---

RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	2011	2012	2013
	197.209	212.894	175.193

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
MESSORI MORENO Presidente	6.800	20/05/2014 (Rinnovo)	19/05/2017

IOTTI PIETRO Consigliere	4.000		19/05/2014
MANGHI GIORGIO Consigliere	4.000		19/05/2014

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
Attività di esecuzione di servizi diretti e indiretti di trasporto in c/proprio, smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti e gestione di impianti per la produzione di energia.

Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p> Criterio a) – Società coerente alle finalità istituzionali.</p> <p> Criterio b) – Presenza di più amministratori non superiore al numero di dipendenti</p> <p> Criterio c) – Altra partecipazione detenuta in società che svolge attività analoghe o similari e specificatamente IREN S.p.a. e S.A.BA.R. S.p.a.</p>
Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte	<p> Criterio d) – Nessuna azione intrapresa</p> <p> Criterio e) – Nessuna azione intrapresa</p>
RISULTATI ATTESI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	Risparmio degli oneri connessi al funzionamento del consiglio di amministrazione

8. Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana S.c.r.l.

Il Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana S.c.r.l. è di proprietà del comune per il 9,80%.

Il comune ha aderito al Consorzio nel 1998 e con deliberazione del consiglio comunale nel 2008 ha approvato la trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, mantenendone la partecipazione.

C.F.P. S.c.r.l. è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Novellara e Reggiolo.

C.F.P. S.c.r.l. è società di servizi degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale l'attività di formazione professionale con particolare riferimento alle fasce di utenza deboli (adempimento obblighi formativi e formazione persone espulse dal mercato del lavoro).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, valutando contestualmente la possibilità di fusione con altri enti partecipati.

RAGIONE SOCIALE ENTE/SOCIETA'	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE BASSA REGGIANA S.C.R.L.
-------------------------------	--

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	9,80%
DURATA IMPEGNO	31/12/2050
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE	Nessuno

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/ALTRI ORGANI DI GOVERNO	Nessuno. Il sindaco è componente dell'assemblea dei soci senza percepire compensi
---	---

RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	2011	2012	2013
	16.413	13.136	6.270

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNO 2013			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
GRASSI GIANNI Presidente	10.159,20		
CODELUPPI MAURO	3.821,61		

Consigliere			
MONTICELLI RENZO	3.821,61		
Consigliere			

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
Attività di formazione professionale

Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p>Criterio a) – Società coerente alle finalità istituzionali.</p> <p>Criterio b) – Presenza di più amministratori non superiore al numero di dipendenti</p> <p>Criterio c) – Nessun altra partecipazione detenuta in società che svolgono attività analoghe o similari. Presenza di un'azienda speciale dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana con funzioni nell'ambito educativo.</p>
Verifica criteri previsti dall'art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte	<p>Criterio d) – Nessuna azione intrapresa</p> <p>Criterio e) – Nessuna azione intrapresa</p>
RISULTATI ATTESI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	<p>Riduzione del numero di amministratori ad una unità.</p> <p>Valutazione in ordine alla possibile incorporazione dell'Azienda Speciale Bassa Reggiana.</p>

5. Iren S.p.a.

Il comune è proprietario di 1.298.920 azioni di Iren S.p.a. pari allo 0,1099% del capitale sociale.

La proprietà delle azioni Iren Spa deriva dalla originaria proprietà di una quota della società di AGAC S.p.a. e successivamente di Enia S.p.a..

Il 01/07/2010, dalla fusione di Enia S.p.a. e Iride S.p.a. , nacque Iren Spa.

I titoli azionari di Iren Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria.

La quota di capitale di Iren Spa in punto di diritto è una “*partecipazione societaria*”, ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in Iren Spa del comune esulano dal presente.

Lo scopo del comma 611 della legge di stabilità è di *ridurre il numero delle società pubbliche locali*, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

Organo di Amministrazione : 13 Amministratori

Nr personale dipendente: 261

<p>Azioni di razionalizzazione già svolte e situazione esistente</p>	<p>E' una società multiutility quotata in borsa che svolge servizi a rilevanza economica a supporto delle politiche dell'Ente. Occorre sottolineare che l'ambito di intervento dell'azione comunale si è esteso nei servizi pubblici locali quali ad esempio i rifiuti, la distribuzione del gas, acqua in gestione alla società. Trattasi di servizi di interesse generale riconducibili ai servizi pubblici locali.</p> <p>La revisione della governance della società fatta nel corso del 2013 ha portato ad una riduzione del numero dei consiglieri ed una semplificazione del vertice, con un notevole risparmio di costi associato alla semplificazione del vertice.</p> <p>Non si prevedono ulteriori azioni di razionalizzazione in quanto la società opera sul mercato e produce rilevanti benefici economici a favore del Comune.</p> <p>La società distribuisce annualmente utili al Comune di Gualtieri.</p>
<p>Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere, tempi e modalità</p>	<p>Valutazione della possibilità di cedere progressivamente azioni per il sostenimento degli investimenti dell'ente. Tale valutazione sarà effettuata entro i termini previsti per approvazione del bilancio 2016.</p>